

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 15/16 APRILE 2016

Relazione del Consiglio di Amministrazione

**(art. 125-ter del Testo Unico della Finanza – D. Lgs.
n. 58 del 28 febbraio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni)**

Verona, 9 marzo 2016

INDICE

PREMESSA	3
AVVISO DI CONVOCAZIONE	4
1) APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015 E DELLA RELAZIONE CHE LO ACCOMPAGNA, CON CONSEGUENTI E CORRELATE DELIBERAZIONI.	11
2) NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.	13
3) NOMINA DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI.	15
4) DETERMINAZIONI RELATIVE ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE, IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E STATUTARIE VIGENTI.	17
5) DETERMINAZIONE, PER IL TRIENNIO 2016-2018, DEL COMPENSO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED IL COMITATO ESECUTIVO E DELLA RELATIVA INDENNITÀ DI PRESENZA.	19
6) AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DI LEGGE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.	20

PREMESSA

Il presente documento, recante le relazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata per i giorni 15/16 aprile 2016, viene messo a disposizione, ai sensi dell'art. 125-ter, 1° comma, del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria (D.Lgs. 58/1998, e successive modificazioni ed integrazioni), entro il termine previsto dalla vigente normativa per la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Le relazioni predisposte ai sensi di specifiche norme di legge sono messe a disposizione del pubblico nei termini indicati dalle medesime norme, con le modalità stabilite all'art. 125-ter, 1° comma, del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria.

* * *

AVVISO DI CONVOCAZIONE

AVVISO DI CONVOCAZIONE

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Società Cooperativa

Sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande n. 16

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese

di Verona 00320160237 - Albo Coop. n. A100378

Iscritta all'Albo imprese di assicurazione al n. 1.00012

**Capogruppo del Gruppo Assicurativo Cattolica Assicurazioni, iscritto all'Albo dei
Gruppi Assicurativi al n. 019**

Capitale sociale 522.881.778,00 euro i.v. ed esistente

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

I Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria nella sede sociale in Verona, Lungadige Cangrande 16, alle ore 8.30 di venerdì 15 aprile 2016 o, in seconda convocazione, se non fosse raggiunto in tale giorno il numero legale, alle ore 9.00 di sabato 16 aprile 2016, in Verona, Via Germania n. 33, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 e della relazione che lo accompagna, con conseguenti e correlate deliberazioni.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione.
3. Nomina del Collegio dei Probiviri.
4. Determinazioni relative alle politiche di remunerazione, in conformità alle disposizioni normative e statutarie vigenti.
5. Determinazione, per il triennio 2016-2018, del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo e della relativa indennità di presenza.
6. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In conformità all'art. 30 dello Statuto, per la seconda convocazione, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di predisporre l'attivazione di un collegamento a distanza dalla struttura di seguito indicata, che sarà dotata dei presidi necessari a garantire l'identificazione dei Soci e l'esercizio del potere ordinatorio e di controllo del Presidente dell'Assemblea:

- Centro Congressi Palazzo Rospigliosi – Via XXIV Maggio 43 - ROMA

Tale collegamento, ai sensi della citata disposizione statutaria, consentirà ai Soci che, ammessi a partecipare all'Assemblea ai sensi di legge e di Statuto e muniti del biglietto di ammissione, non intendano recarsi in Verona, Via Germania n. 33, per partecipare alla discussione, di seguire in diretta i lavori assembleari ed esprimere al momento della votazione il proprio voto.

*

In conformità alla vigente normativa, presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.a., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla Consob denominato "NIS-Storage", gestito da Bit Market Services S.p.a. ed accessibile dal sito <http://www.emarketstorage.com>, e sul sito internet della società <http://www.cattolica.it> nella sezione "Governance", sarà resa disponibile al pubblico la documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno e le relative proposte deliberative, e segnatamente:

- almeno trenta giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e quindi entro il 16 marzo 2016, le relazioni degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno e l'altra documentazione per cui è prevista la pubblicazione prima dell'Assemblea, diverse da quelle successivamente elencate;
- almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e quindi entro il 25 marzo 2016, la Relazione finanziaria e gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del d.lgs. n. 58/1998 e la Relazione sulla remunerazione. Nel medesimo termine sarà altresì resa disponibile la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari recante le informazioni di cui all'art. 123-bis del d.lgs. n. 58/1998.

I Soci hanno facoltà di prendere visione della predetta documentazione depositata presso la sede sociale e di ottenerne copia.

Si rammenta che, a norma di legge e di Statuto, possono intervenire e votare all'Assemblea i Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni per i quali l'intermediario autorizzato, presso cui le azioni sono depositate, abbia fatto pervenire alla Società l'apposita comunicazione prevista dalla vigente normativa attestante la titolarità delle azioni da almeno due giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione; copia della stessa, che l'intermediario è tenuto a mettere a disposizione

del richiedente, potrà essere utilizzata per conferire rappresentanza per l'intervento in Assemblea, mediante sottoscrizione della formula di delega eventualmente inserita in calce. Un modulo utilizzabile per conferire delega all'intervento in Assemblea viene comunque trasmesso a tutti i Soci aventi diritto unitamente all'avviso di convocazione; esso è altresì reperibile sul sito internet della Società <http://www.cattolica.it> nella sezione "Governance". Ai sensi di Statuto, i Soci iscritti a libro a partire dal 21 aprile 2001 possono intervenire all'Assemblea a condizione che la sopra indicata comunicazione attesti la titolarità di almeno cento azioni. I Soci iscritti dopo l'8 giugno 2015 possono intervenire all'Assemblea a condizione che la sopra indicata comunicazione attesti la titolarità di almeno trecento azioni.

Il Socio potrà, per delega, rappresentare altro Socio; nessun delegato tuttavia può rappresentare più di cinque Soci. La rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della Società né alle società da essa controllate o ai componenti dell'organo amministrativo o di controllo o ai dipendenti di queste.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento Assembleare, le deleghe dovranno essere esibite in originale ed accompagnate dalla fotocopia di un valido documento d'identità del delegante.

Ogni Socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.

Il numero dei Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni a decorrere dalla data di prima convocazione è pari a 24.290.

I Soci in possesso di azioni non ancora dematerializzate ai sensi della vigente normativa dovranno provvedere in tempo utile alla loro consegna presso un intermediario abilitato, al fine dell'espletamento della procedura di dematerializzazione ivi prevista e della trasmissione della comunicazione prevista dalla vigente normativa sopra indicata.

Si ricorda che il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari, al 9 marzo 2016, ad euro 522.881.778,00, ed è rappresentato da n. 174.293.926 azioni. La Società detiene, alla data del presente avviso di convocazione, n. 3.815.453 azioni proprie.

*

Si ricorda che, ai fini dell'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si procederà mediante voto di lista ai sensi di Statuto. Relativamente alla presentazione delle liste da parte dei Soci, si rammenta che, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto, le liste dei Soci possono essere presentate da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,50% del capitale sociale. Le liste dei Soci, composte in conformità alle disposizioni statutarie

sotto sintetizzate, possono essere altresì presentate da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. Tali liste devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e quindi entro il 21 marzo 2016.

Fermo l'obbligo di produrre la certificazione relativa alla titolarità della partecipazione detenuta secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, i Soci presentatori devono contestualmente al deposito sottoscrivere la lista e ciascuna sottoscrizione è accompagnata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Amministratore della Società.

Le candidature dovranno essere accompagnate da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, tra cui l'eventuale sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, per cui si procederà all'integrale rinnovo nell'Assemblea di cui al presente avviso di convocazione, è composto, ai sensi di Statuto, da diciotto membri, dei quali fino a sei residenti nella Provincia di Verona, due residenti nella Provincia di Vicenza e i restanti residenti altrove. Ciascuna lista dei Soci deve contenere un numero di candidati comunque non inferiore a tre, ordinati mediante un numero progressivo, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione dell'organo di cui allo Statuto sociale e alle disposizioni di legge, in particolare prevedendo comunque la presenza di candidati residenti in ciascuno dei tre territori sopra indicati e secondo quanto previsto all'art. 33.1 dello Statuto Sociale, e quindi: i) provincia di Verona; ii) provincia di Vicenza; iii) altrove. Le liste dei Soci composte da un numero di candidati pari o superiore a sei devono altresì recare candidati secondo le provenienze territoriali di cui sopra nelle proporzioni previste dall'art. 33.1 dello Statuto Sociale.

Sarà possibile l'elezione di un Amministratore di minoranza ai sensi di cui all'art. 33.4 dello Statuto.

Si rammenta inoltre che il Consiglio di Amministrazione dovrà vedere la presenza di almeno due membri indipendenti, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione dovrà essere composto nel rispetto dell'equilibrio tra generi ai sensi della Legge n. 120/2011 e dello Statuto sociale, con una presenza minima di sei consiglieri del genere meno rappresentato.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni statutarie, provvederà a presentare una propria lista che sarà depositata presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e quindi entro il 21 marzo 2016.

*

Con riferimento all'elezione del Collegio dei Proviviri, ferme le vigenti disposizioni normative, si rammenta che lo stesso dovrà essere formato da tre componenti effettivi e due supplenti, da eleggere mediante voto di lista ai sensi di Statuto.

Relativamente alla presentazione delle liste da parte dei Soci, si rammenta che, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto, le liste dei Soci possono essere presentate da tanti Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano titolari di azioni che rappresentino complessivamente almeno lo 0,50% del capitale sociale. Le liste dei Soci possono essere altresì presentate da almeno 500 Soci, indipendentemente dalla percentuale di capitale sociale complessivamente detenuta. I Soci devono documentare il proprio diritto a concorrere alla presentazione delle liste secondo quanto disposto dalle vigenti normative.

Le liste, che ai sensi dello Statuto devono indicare con numerazione progressiva i candidati alla carica di Proboviro in numero pari a quello da eleggere (tre Proviviri effettivi e due supplenti), distinguendo tra i Proviviri effettivi e supplenti, devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e quindi entro il 21 marzo 2016 e la sottoscrizione di ciascun socio presentatore deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento d'identità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni statutarie, potrà presentare una propria lista.

*

Il deposito delle liste per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e per il rinnovo del Collegio dei Proviviri e dell'altra documentazione a ciò necessaria può altresì essere effettuato, nei rispettivi termini dianzi indicati, anche a mezzo posta elettronica

certificata all'indirizzo serviziosoci@pec.gruppocattolica.it.

Si informa che, per maggiore chiarezza ed uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha esplicitato le modalità operative per lo svolgimento delle relative attività, provvedendo al deposito delle stesse presso la sede sociale e rendendole disponibili sul sito internet della Società <http://www.cattolica.it>, nella sezione "Governance".

Si invitano i Signori Soci a prendere visione dello Statuto della Società e delle citate modalità operative per una più completa informativa relativa alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Proviviri.

Si raccomanda ai Soci di prestare la massima attenzione alle formalità e alla documentazione richieste per la presentazione delle liste, sia secondo le disposizioni di legge e regolamentari sia secondo le norme recepite dalla Società.

*

Con le modalità e nei limiti stabiliti dalla legge, un numero di Soci non inferiore ad un quarantesimo del numero complessivo, e che documentino, secondo le vigenti normative, di essere titolari del numero minimo di azioni richiesto, ai sensi degli articoli n. 9-bis e 54 dello Statuto, per l'esercizio dei diritti diversi da quelli patrimoniali, può richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea quale risultante dal presente avviso di convocazione, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La sottoscrizione di ciascun Socio della richiesta dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità. La richiesta dovrà pervenire presso la sede della Società entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso a mezzo raccomandata ovvero posta elettronica certificata all'indirizzo serviziosoci@pec.gruppocattolica.it. Entro il medesimo termine, i Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre anche una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Verona, 9 marzo 2016

Il Presidente
(Paolo Bedoni)

- 1) APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015 E DELLA RELAZIONE CHE LO ACCOMPAGNA, CON CONSEGUENTI E CORRELATE DELIBERAZIONI.**

Il Consiglio di Amministrazione informa che il fascicolo di bilancio, cui in questa sede si fa pieno rinvio, sarà messo a disposizione nei termini e con le modalità previste dall'art. 154-ter del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria (D.Lgs. 58/1998, e successive modificazioni ed integrazioni), e quindi entro il 25 marzo 2016.

Propone che l'Assemblea, preso atto del contenuto del bilancio, con la nota integrativa, della relazione sulla gestione, dei relativi dati e della proposta di destinazione del risultato, deliberi di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, con i relativi inerenti documenti, e le conseguenti e correlate proposte, come dettagliate nel fascicolo stesso.

* * *

2) NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015 giunge a scadenza il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione nominato con deliberazione assembleare del 20 aprile 2013.

L'Assemblea dei Soci è pertanto chiamata a deliberare la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per un nuovo mandato triennale, conformemente alla disciplina in materia applicabile mediante voto di lista e secondo vigenti normative di legge e di Statuto, cui si fa in questa sede pieno rimando.

*

Le liste dei candidati che saranno depositate nei termini e in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e dallo Statuto sociale saranno rese disponibili al pubblico almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, e quindi entro il 25 marzo 2016.

*

Ferma l'osservanza delle predette disposizioni legislative, regolamentari e statutarie, per maggiore chiarezza ed uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare le modalità operative da seguire per lo svolgimento degli adempimenti correlati, già predisposte per le precedenti assemblee, provvedendo al deposito delle stesse presso la Sede Sociale e sul sito internet della Società <http://www.cattolica.it>, nella sezione "Governance": di ciò è data notizia nell'avviso di convocazione.

* * *

3) NOMINA DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI.

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015 viene a scadere il Collegio dei Probiviri eletto nell'assemblea del 20 aprile 2013, composto dai Soci di seguito indicati:

Componenti effettivi

- 1) Piero Clementi, nato a Verona il 9 febbraio 1934
- 2) Marco Cicogna, nato a San Giovanni Valdarno (AR) il 30 marzo 1930
- 3) Antonio Galice, nato a Seren del Grappa (BL) il 16 giugno 1931

Componenti supplenti

- 4) Sergio Caneparo, nato a Biella il 17 ottobre 1947

Si precisa che il Proboviro Marco Cicogna, designato supplente nella predetta Assemblea, è subentrato quale effettivo a Gerardo Menegazzi a seguito della scomparsa di quest'ultimo in data 7 ottobre 2015.

Il Consiglio con l'occasione esprime i più sinceri ringraziamenti per l'opera svolta nell'interesse della Società ed esprime un commosso ricordo per la figura del Socio Menegazzi.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto sociale, il Collegio dei Probiviri, da eleggere mediante voto di lista ai sensi di Statuto, dovrà essere formato da n. 3 componenti effettivi e n. 2 supplenti.

Si provvederà quindi, nell'Assemblea del 15/16 aprile 2016, al rinnovo integrale del Collegio dei Probiviri, mediante voto di lista secondo le modalità sintetizzate nell'avviso di convocazione e comunque dettagliate nello Statuto, cui si fa in questa sede pieno rimando.

Le liste di candidati che saranno depositate nei termini in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e dallo Statuto sociale saranno rese disponibili al pubblico almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, e quindi entro il 25 marzo 2016.

Ferma l'osservanza delle predette disposizioni statutarie, per maggiore chiarezza ed uniformità di trattamento e per agevolare l'esercizio del diritto alla presentazione delle liste, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare le modalità operative da seguire per lo svolgimento degli adempimenti correlati, già predisposte per le precedenti assemblee, provvedendo al deposito delle stesse presso la Sede Sociale e sul sito internet della Società <http://www.cattolica.it>, nella sezione "Governance": di ciò è data notizia nell'avviso di convocazione.

* * *

- 4) DETERMINAZIONI RELATIVE ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE, IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E STATUTARIE VIGENTI.**

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Regolamento IVASS n. 39 del 9 giugno 2011 e della Delibera CONSOB n. 18049 del 23 dicembre 2011, che ha modificato il Regolamento Emittenti in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 123-ter del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria, rinvia alla propria proposta in materia di politiche di remunerazione contenuta nella relazione che sarà messa a disposizione nei termini e nelle modalità previste dalla vigente normativa, e quindi entro il 25 marzo 2016, di cui si propone all'Assemblea l'approvazione.

La relazione riporterà altresì in specifica Sezione l'informativa richiesta relativa all'applicazione delle politiche per il 2015.

* * *

5) DETERMINAZIONE, PER IL TRIENNIO 2016-2018, DEL COMPENSO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED IL COMITATO ESECUTIVO E DELLA RELATIVA INDENNITÀ DI PRESENZA.

L'Assemblea del 26 aprile 2014 aveva fissato il compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo – fatto salvo quello relativo alle cariche particolari la cui remunerazione è stabilita a sensi dell'art. 2389 del Codice Civile e dell'art. 45, comma 2, dello Statuto Sociale –, nonché l'indennità di presenza, per il biennio 2014-2015, prevedendosi quindi, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, all'ordine del giorno dell'Assemblea del 15/16 aprile 2016, di assumere una nuova deliberazione in merito.

Si riporta quindi di seguito la proposta del Consiglio di Amministrazione.

“Il Consiglio, tenute presenti le prescrizioni di legge e le disposizioni statutarie circa la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione, nonché le valutazioni formulate in merito dal Comitato per la Remunerazione, considerate le funzioni svolte, le dimensioni del Gruppo ed i correlati impegni e responsabilità, come pure i dati ricavabili dal mercato per le società comparabili, propone di confermare, ai sensi degli artt. 27, ultimo comma, punto b) e 45, 1° e 3° comma, e fatto salvo l'art. 45, 2° comma, dello Statuto, per gli esercizi 2016-2018 gli emolumenti seguenti, complessivamente riferibili all'insieme di tutti gli Amministratori facenti parte degli Organi Sociali indicati - Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo - fatta eccezione per la indennità di presenza, che è individuale:

- *su base annuale, euro 1.600.000,00 per i componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo, di cui euro 500.000,00 per i soli componenti di quest'ultimo organo,*
- *euro 600,00 per l'indennità di presenza per ogni riunione degli organi.”*

* * *

- 6) AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DI LEGGE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Si riporta, di seguito, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito al punto 6) all'ordine del giorno della parte ordinaria "Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti." con la relativa relazione illustrativa.

* * *

Egredi Consoci,

Si ricorda che l'art. 23 dello Statuto Sociale prevede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2529 del codice civile, la possibilità per il Consiglio di Amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea, di acquistare e vendere azioni proprie.

Si propone il rinnovo dell'autorizzazione inizialmente concessa dall'Assemblea dei Soci del 12 aprile 2012 e poi rinnovata nelle varie Assemblee da allora succedutesi.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione di azioni proprie

L'acquisto, il *trading* e la vendita di azioni proprie sono finalizzati, e quindi opportuni ed utili, sia all'eventualità di disporre preventivamente di un pacchetto azionario disponibile per operazioni straordinarie volte a stabilire rapporti di *partnership* o collaborazione con altri operatori industriali ovvero finanziari, sempre nell'ambito del *business* tipico della Società, sia per contenuti interventi sul mercato volti a dare liquidità e volumi stabili alle negoziazioni del titolo, nell'interesse degli azionisti e della Società, e ad evitare incertezze ed oscillazioni ingiustificate nelle quotazioni. Inoltre, l'acquisto di azioni proprie può essere effettuato in un'ottica di investimento a medio e lungo termine ovvero comunque per cogliere opportunità di mercato ogniqualvolta sia opportuno sia sul mercato sia (solo per quel che riguarda l'alienazione) nei c.d. mercati *over the counter* o anche al di fuori di ogni mercato, purché tenendo conto delle quotazioni del mercato regolamentato.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata ad operazioni di riduzione del capitale sociale della Società tramite annullamento delle azioni proprie acquistate e/o al servizio di piani di *stock-option*.

Numero massimo, la categoria e il valore delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Alla data odierna, il capitale sociale è composto da n. 174.293.926 azioni ordinarie, tutte aventi godimento regolare.

Nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa (art. 2357, comma 1, del codice civile), degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, l'autorizzazione proposta riguarda l'acquisto, in una o più volte, di azioni proprie entro un ammontare massimo delle riserve disponibili pari ad Euro 60.000.000 (sessanta milioni), fermo restando che comunque il numero delle azioni in portafoglio non deve eccedere il 5% delle azioni costituenti il capitale sociale.

La richiesta di autorizzazione prevede la facoltà del Consiglio di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa, anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che,

comunque, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

Informazioni utili alla verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 2357 del codice civile

Gli acquisti non potranno essere effettuati per importi che non trovino capienza nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato. A tal fine si precisa che nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 ⁽¹⁾, sottoposto all'approvazione della stessa Assemblea convocata per l'approvazione della presente proposta di autorizzazione ed assumendone in questa sede l'approvazione, risultano iscritte riserve disponibili per euro 993.145.490,79 e, in particolare, euro 780.162.781,30 ⁽²⁾ relativamente alla riserva sovrapprezzo azioni.

A fronte delle azioni proprie in portafoglio, dovrà essere effettuata una appostazione contabile, in osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari nonché dei principi contabili applicabili.

Si precisa che, alla data della presente relazione, 9 marzo 2016, la Società detiene n. 3.815.453 azioni proprie, pari al 2,19% circa del capitale sociale, per un valore di riserve impiegate pari ad euro 27.354.096,90 ⁽³⁾; le società controllate non risultano detenere azioni della Società. (*)

Atteso che il limite previsto di azioni proprie in portafoglio non può superare, secondo la proposta formulata, il 5% delle azioni costituenti il capitale sociale, risulta verificato il rispetto della soglia limite prevista dal 3° comma dell'art. 2357 del codice civile, pari al 20% del capitale sociale.

Resta inteso che, in caso di alienazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Durata dell'autorizzazione

La durata dell'autorizzazione all'acquisto richiesta è di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, comportando tale delibera la

⁽¹⁾ Ante destinazione del risultato 2015.

⁽²⁾ Importo al 31 dicembre 2015, che tiene conto dell'allocazione di euro 24.189.300,30 a riserva acquisto azioni proprie, da aggiornare secondo quanto *infra* indicato.

⁽³⁾ Al 31 dicembre 2015 la Società deteneva n. 3.295.545 azioni proprie, pari all'1,89% del capitale sociale.

revoca dell'autorizzazione già concessa dall'Assemblea del 25 aprile 2015.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni di acquisto autorizzate in una o più volte ed in ogni momento entro l'arco temporale sopra indicato.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali, in considerazione dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e dell'opportunità di massimizzare l'arco temporale in cui realizzare l'eventuale cessione.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore, nel minimo, di oltre il 20% e superiore, nel massimo, di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Cattolica registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Vi proponiamo altresì di autorizzare l'alienazione, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, in qualsiasi momento e senza limiti temporali, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie già nella disponibilità della Società ovvero acquistate in base alla presente proposta, per le finalità sopra indicate da intendersi, ad ogni buon conto, qui riportate, nonché di autorizzare l'ulteriore utilizzo di tutte le azioni proprie acquistate in coerenza e nell'ambito delle medesime finalità sopra individuate, in tutti i casi a termini e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, il Consiglio stabilirà i criteri di determinazione del relativo prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Modalità di acquisto e vendita delle azioni

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli n. 132 del decreto legislativo n. 58/1998 e n. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente ed anche in più volte per ciascuna modalità sui mercati regolamentati, secondo modalità operative stabilite in conformità alle norme citate, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Per quanto riguarda il volume di azioni, gli acquisti e le vendite – queste ultime ove

effettuate sul mercato - non saranno superiori al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato presso Borsa Italiana S.p.A.. Il volume medio è calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data di ogni singolo acquisto.

Le alienazioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo massimo di azioni proprie che può essere acquistato, nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con l'adozione di qualsiasi modalità ritenuta opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa la vendita fuori dai mercati o ai blocchi e/o l'assegnazione in coerenza e nell'ambito delle finalità sopra individuate, fermo in ogni caso il rispetto della normativa applicabile.

* * *

Proposta di deliberazione

Si sottopone all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

L'Assemblea dei Soci

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione
- avute presenti le vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale
- preso atto che, alla data odierna, la Società detiene n. 3.815.453 azioni proprie, pari al 2,19% del capitale sociale, per un valore di riserve impiegate pari ad euro 27.354.096,90, mentre le società controllate non risultano detenere azioni della Società (*)

delibera

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie ordinarie, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, per la durata di 18 mesi dalla delibera assembleare, con le modalità di seguito precisate e per l'effetto di revocare l'autorizzazione ad acquistare e/o disporre di azioni proprie concessa nell'Assemblea del 25 aprile 2015, fermo e fatto salvo quanto effettuato ovvero eseguito in conseguenza della stessa.

L'avvio dell'operatività, ovvero la sua sospensione e/o cessazione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega al Comitato Esecutivo.

A) Acquisto di azioni proprie

- a) L'acquisto potrà essere effettuato con utilizzo parziale della riserva sovrapprezzo ora iscritta in bilancio per un importo disponibile di complessivi euro 780.162.781,30, entro un ammontare massimo delle riserve disponibili pari ad Euro 60.000.000 (sessanta milioni), fermo restando che comunque il numero delle azioni in portafoglio non deve eccedere il 5% delle azioni costituenti il capitale

sociale.

- b) Le operazioni di acquisto potranno essere disposte in qualsiasi momento entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione.
- c) Il prezzo di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore nel minimo di oltre il 20% e superiore nel massimo di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Cattolica registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.
- d) Gli acquisti e le vendite – queste ultime ove effettuate sul mercato – non saranno superiori al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato presso Borsa Italiana S.p.A., calcolandosi il volume medio sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data di ogni singolo acquisto.
- e) Gli acquisti dovranno essere effettuati nell'osservanza delle disposizioni di cui alle lettere b) e c) del 1° comma dell'art. 144-bis del Regolamento n. 11971 approvato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
- f) La Società effettuerà una appostazione contabile, in osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari nonché dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

B) Trading e vendita di azioni proprie

- a) Le azioni che saranno acquistate in esecuzione della deliberazione assembleare ovvero già nella disponibilità della Società potranno formare oggetto di atti di compravendita e disposizione e, quindi, essere cedute anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente richiesta di autorizzazione, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni alla luce delle motivazioni espresse nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della Società.
- b) Le alienazioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo massimo di azioni proprie che può essere acquistato. L'alienazione può avvenire nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con l'adozione di qualsiasi modalità ritenuta opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, fermo in ogni caso il rispetto della normativa applicabile.

* * *

(*) I dati riportati, riferiti alla data del 9 marzo 2016, saranno aggiornati in sede di Assemblea.